

non protettrice delle belle arti, che compiono gli affittuari.

Il Ministero della pubblica istruzione non può esercitare che una azione persuasiva e aiutatrice, poichè non ha alcuna facoltà di obbligare il proprietario a fare dei restauri nell'interno del fabbricato. E perciò si sono date istruzioni all'ufficio regionale delle Marche e dell'Umbria perchè intervenga, non solo con parole, ma anche con quel modesto sussidio che il capitolo del bilancio può concedere, perchè, come l'onorevole Monti-Guarnieri sa, per le Marche e per l'Umbria sono stanziati in bilancio solo 35,000 lire circa, e se noi dovessimo distrarre questa somma da altre opere importanti e necessarie, l'onorevole Monti-Guarnieri, con quello zelo che lo distingue, verrebbe qui a domandare per la sua regione, che tiene uno dei primi posti in fatto di monumenti di arte, altre opere non meno necessarie di quelle che riguardano il palazzo Baviera.

PRESIDENTE. L'onorevole Monti-Guarnieri ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MONTI-GUARNIERI. È difficile che il proprietario del palazzo Baviera possa persuadersi, per i buoni uffici del ministro della pubblica istruzione, a restaurare i pregevolissimi stucchi, per la semplice ragione che il proprietario è una buona e brava signora che se ne è andata all'altro mondo da qualche mese...

CREVARO, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Ma c'è un altro proprietario: l'erede.

MONTI-GUARNIERI. C'è l'erede! E l'erede è un'altra gentildonna cui non fa certo difetto la intelligenza ed un senso squisito d'arte così da far sperare in una pronta soluzione dell'interessante problema.

Il nostro compianto collega Sacconi, che aveva una competenza indiscussa in materia d'arte, mi ha sempre dichiarato che il palazzetto Baviera in Senigallia era, per i suoi stucchi, un vero gioiello d'arte, una preziosità vera e propria, e mi diceva di aver sempre insistito presso il Governo perchè ne facesse l'acquisto. Si tratta, credo, di poche migliaia di lire.

Il municipio di Senigallia non dubito che saprà concorrere per una parte di questa somma, allo scopo di raccogliere nel palazzetto Baviera le migliori memorie artistiche e storiche. Il concorso dello Stato però bisogna stabilirlo sul bilancio del Ministero, nulla potendosi sperare dallo stremato stanziamento

dell'ufficio regionale per l'Umbria e le Marche. Se quindi il Ministero vuole far qualche cosa bisogna che lo faccia direttamente.

Intanto faccio una raccomandazione. So che al Ministero c'è un ufficio fotografico per il rilievo delle più importanti produzioni artistiche nostre: ebbene, voglia l'onorevole ministro cominciare ad ordinare all'ufficio regionale di far rilevare le fotografie di questi stucchi pregevolissimi, affinché questo gioiello d'arte cominci ad essere conosciuto più di quello che sia ora, non tanto nell'interesse della mia Senigallia quanto e specialmente anche nell'interesse del patrimonio artistico del nostro paese. *(Bene!)*

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole Monti-Guarnieri interroga il ministro dell'interno « per sapere se possa esser consentita a funzionari dipendenti dalla direzione generale delle carceri la pubblicazione per le stampe di documenti d'ufficio ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

DE NAVA, sottosegretario di Stato per l'interno. Vorrei pregare l'onorevole Monti-Guarnieri di differire questa interrogazione a quando si svolgeranno le interpellanze sopra l'affare così detto Angelelli.

MONTI-GUARNIERI. Non ho nulla in contrario.

PRESIDENTE. Allora questa interrogazione è differita.

Viene la volta dell'interrogazione che l'onorevole Angelo Lucchini rivolge al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda portare alla stazione internazionale di Luino quei provvedimenti di orario e di servizi, di binari e di fabbricati che valgano a far ritornare su quella linea i viaggiatori che, causa il pessimo servizio, rifugono dal transitarvi ed a soddisfare convenientemente, con maggior prontezza e con minor dispersione di forze, alle esigenze del grande traffico internazionale delle merci; e per sapere se, dati i brillanti risultati tecnico-finanziari della trazione elettrica sulle linee Varesine intenda prossimamente di estendere l'applicazione della trazione elettrica sulla Gallarate-Luino; soddisfacimento dei molteplici interessi del Lago Maggiore ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

FERRERO DI CAMBIANO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Effettivamente gli impianti della stazione di Luino